

TACCUINO DEL SINDACO

Amministrazione, Cittadini, Minoranze, Tentazione!

Cari Concittadini e Care concittadine,

Riprendiamo il nostro dialogo che è anche un viaggio dentro il complesso e difficile mondo del governare. Farlo, poi, in un Comune come il nostro, non vi dico quanta fatica costa assumere perfino la più banale delle decisioni. E ciò succede perché in questo Paese esiste un eccesso di ipercriticismo che porta quasi sempre a vedere il bicchiere mezzo vuoto, anche quando si riesce ad evitare il rischio del doppio turno in una situazione complessa come quella dell'abbattimento e ricostruzione della scuola media.

"Bisogna fare, si deve fare" è il mantra del "doverismo"! Bene, ma proviamo ad andare oltre, a fare anche e, vi prego, risparmiatemi la solita risposta "Ma siete voi che avete la responsabilità di risolvere i problemi", perché questa Amministrazione lo sta facendo, pur con tutte le difficoltà e i limiti di una pianta organica con il personale ridotto all'osso e non certamente per nostra scelta.

Dal nostro insediamento si è proceduto all'approvazione del PUC, grazie al quale si sono potuto mettere in campo tutte le azioni per il rilancio del tessuto socio-economico-culturale del nostro territorio, facendo da attrattore per tutti i finanziamenti pubblici (PNRR, PNC, Rigenerazione Urbana ed altro) ottenuti fino ad oggi per oltre 25 milioni di euro.

Si sta provvedendo alla messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti (palestre scolastiche e scuola dell'infanzia. Sono in corso i lavori per la ricostruzione di un nuovo edificio per la scuola media Vincenzo Rocco e a breve saranno avviati i lavori di realizzazione di un nuovo asilo nido "Maria Montessori".

Sono in corso i lavori per mettere in sicurezza e riqualificare il Palazzo Ducale destinando l'ala nord della corte alla nuova biblioteca e a spazi per il teatro.

In cooperazione con il Comune di Succivo si è avviato il progetto di riqualificazione urbana del grande parco ex-vasca Castellone.

Con la Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, l'Università Federico II si è avviato uno studio approfondito sull'area archeologica attraverso indagini non invasive e che vedranno a breve l'inizio di una nuova fase di saggi. Inoltre si sta lavorando per recuperare le somme residue di un vecchio finanziamento per realizzare la copertura dell'area termale scavata che sarà riportata alla luce.

È in corso di perfezionamento e definizione, d'intesa e in coordinamento con i tre Comuni Atellani (Sant'Arpino, Succivo e Orta di Atella) e la direzione regionale Musei Campania l'accordo per il trasferimento del Museo Archeologico di Atella nella sede dell'ex Municipio Atella di Napoli.

Con un finanziamento di oltre 3 milioni di euro con "CIS Terra dei Fuochi" si sta definendo il progetto di pista ciclabile di oltre 10 km che attraverserà gran parte del territorio comunale interessando i punti culturali e strategici del paese.

Sono in corso i lavori di ammodernamento e riqualificazione della via Martiri Atellani per 3 milioni di euro.

Si sta procedendo a mettere in sicurezza e riqualificazione le cappelle e loculi Cimiteriali con la realizzazione di un'area destinata a parcheggio e con il potenziamento della viabilità di accesso al cimitero comunale.

Riaperto il Centro di raccolta differenziata, nonostante intoppi burocratici.

Affidato il nuovo appalto per la raccolta rifiuti con l'approvazione del nuovo Piano Ambientale.

Si è provveduto alla riqualificazione dei due parchi del Paese con interventi di messa in sicurezza e potenziamento dell'impianto di illuminazione oltre a dotare gli stessi con nuovi giochi anche inclusivi per bambini.

Sono state riqualificare le piazze "minori" del paese "Piazza Lucio Battisti" e "Piazza della Resistenza" con interventi di restyling urbano.

È stato assunto nuovo personale e a breve si aprirà una nuova finestra per l'assunzione di altri dipendenti.

Si sta lavorando intensamente per il completamento dei lavori al cimitero e la realizzazione anche di nuovi loculi, l'approvazione del progetto di riqualificazione del Campo Sportivo, l'approvazione di un progetto di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica.

Cari concittadini e concittadine, conosco già le obiezioni ricorrenti con le quali sui social richiamate la nostra attenzione: le buche sulle strade, le luci spente nelle strade, praticamente la quotidiana e ordinaria amministrazione. Cerchiamo di dare le risposte sulla base di ciò che abbiamo in termini di risorse economiche che, purtroppo, sono ridotte all'osso e in questi ultimi giorni si è provveduto con un intervento generale sul territorio a far fronte all'emergenza buche. Per la pubblica illuminazione la causa da rimuovere è nell'impianto obsoleto, stravecchio e da rifare completamente sulla base delle nuove tecnologie.

Le critiche dei cittadini sono un contributo positivo quando si muovono sul piano di osservazioni concrete fondate sui contenuti delle nostre decisioni e mirano a migliorarle e non si fermano, come spesso accade, all'esercizio delle lamentazioni di Geremia.

E la stessa considerazione vale per le minoranze, il cui ruolo sembra ormai essersi ridotto unicamente a chiedere le dimissioni ad ogni stormir di fronde, invece di svolgere il responsabile ruolo di rappresentare le opinioni – ripeto quelle reali e non quelle del "doverismo" - e le esigenze della comunità, garantendo il

controllo dell'operato dell'amministrazione comunale a tutela degli interessi generali, in un confronto di merito sulle questioni che maggiormente stanno veramente a cuore alla stragrande maggioranza dei cittadini.

Insomma non serve solo dire "bisogna e si deve fare", ma accompagnare tale richiesta con proposte concrete che vanno dalla disponibilità delle risorse economiche alla soluzione progettuale. Certamente noi non ci sottrarremo da un confronto aperto per qualsiasi proposta seria di revamping: dall'impianto di pubblica illuminazione al campo sportivo e di qualsiasi altra opera di interesse generale.

Di fronte ad un clima così esasperato di pessimismo, alimentato in qualche misura da una sorta di narcisismo negativo, forte è la tentazione di lasciare, di mandare tutto all'aria perché vedi allontanarsi la speranza di quel cambio di paradigma per il quale, insieme a tanti altri, stai lottando. E, allora, mi viene in aiuto Charles Péguy con questo splendido aforisma "È sperare la cosa più difficile. La cosa più facile è disperare, ed è la grande tentazione."

E con questa definizione, care concittadine e cari concittadini, vi saluto cordialmente dandovi appuntamento al prossimo "Taccuino".

3 Febbraio 2025